



ISTITUTO COMPRENSIVO

"Karol Wojtyła"

PALESTRINA

Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Piazza Ungheria 4 – 00036 Palestrina (Roma)

Tel. 06-95307077- fax 06- 95307233

C.F.: 93021350587 - COD. MECC.: RMIC8DS002- e-mail :

rmic8ds002@istruzione.it

posta certificata rmic8ds002@pec.istruzione.it

www.ickarolwojtylapalestrina.edu.it



Prot. 4511-2.3

Palestrina, 4 settembre 2023

Al Collegio dei docenti

All'Albo

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL POF ANNUALE 2023-2024, PARTE INTEGRANTE DEL PTOF TRIENNALE 2022-2025

VISTO	l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
TENUTA PRESENTE	la premessa del Segretario Generale del Consiglio d'Europa al "Quadro di riferimento delle competenze per una cultura della democrazia" Volume 1, Strasburgo 2018;
VISTO	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Istruzione 2022 sul valore della conoscenza;
TENUTO CONTO	DEL PIANO RIGENERAZIONE- SCUOLA DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/ che mira ad abitare il mondo in modo nuovo;
TENUTO CONTO	del RAPPORTO IDA, indagine settembre-novembre 2022, elaborato dalla Regione Lazio, per l'identificazione precoce della difficoltà di apprendimento post pandemia; https://www.aslroma4.it/pdf/news/2023/Rapporto-IDA.pdf
TENUTO CONTO	delle indicazioni dell'ATLANTE CRESCERE IN SALUTE di SAVE THE CHILDREN 2022, una panoramica sullo stato di salute dell'infanzia in Italia; https://atlante.savethechildren.it/
TENUTO CONTO	dei suggerimenti dell'Autorità Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza (AGIA) al Parlamento italiano 2021, nella parte in cui auspica un forte rinnovamento della didattica e degli stili d'insegnamento: https://www.garanteinfanzia.org/sites/default/files/2022-

	06/14-06-2022-cs-relazione-parlamento-agia.pdf
TENUTO CONTO	delle pratiche raccomandate da implementare per l'a.s. 2023/2024, della "Rete Lazio Scuole che Promuovono Salute" (Rete Lazio SPS), cui l'Istituto Wojtyla aderisce; https://www.regione.lazio.it/enti/scuola-universita/scuole-promuovono-salute
IN LINEA	di continuità con le priorità formative del MIM dell'a.s. 2022/2023;
COERENTEMENTE	con le indicazioni pervenute dall'equipe psicopedagogica d'Istituto;
TENUTO CONTO	degli esiti del monitoraggio del Piano dell'Offerta formativa del giugno 2023;
ALLA LUCE	delle migliori esperienze educative, riconosciute sia dal Ministero dell'Istruzione che da siti dedicati (Tuttoscuola) che negli ultimi anni hanno connotato l'Istituto Comprensivo Karol Wojtyla di Palestrina;

IN QUALITÀ DI DIRIGENTE SCOLASTICA,
DEFINISCO I SEGUENTI INDIRIZZI GENERALI
PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA,

sulla base dei quali il Collegio dei docenti imposterà il Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2023/2024:

1. **Educare alla sostenibilità, non solo ambientale ma anche sociale, mediante una solida base di conoscenze, di comportamenti e di attività in comune: promuovere laboratori di cittadinanza attiva**, di educazione alla legalità e di educazione al rispetto dell'ambiente mediante la **promozione della cura condivisa degli spazi**; improntare le relazioni alla positività, al reciproco piacere, alla scoperta dell'altro, soprattutto se differente per stile di vita e funzionamento; prendersi cura delle persone, degli animali e dei luoghi, disseminando le buone pratiche sostenibili, anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali, rivolti altresì alle famiglie e ai social;
2. **Promuovere il benessere bio-psico-sociale** nelle attività didattiche ordinarie, senza relegare tale obiettivo esclusivamente ad attività o progetti aggiuntivi; implementare l'utilizzo dello sportello d'ascolto dell'Istituto per gli interventi nelle classi, al fine di progettare attività congiunte con i team docenti, prevenire discriminazioni di vario genere, approfondire argomenti relativi alle neuroscienze, promuovere il neurosviluppo, tutelare la salute mentale, stimolare la relazione tra pari; potenziare nella didattica ordinaria le occasioni di ascolto attivo, di dialogo e collaborazione; **ampliare l'offerta formativa d'istituto**, sia curricolare che extracurricolare, al fine di calibrarla sui variegati bisogni degli utenti e consolidare la collaborazione tra scuola e territorio;

3. **Implementare le buone pratiche di scuola partecipata**, come l'adesione al "Progetto **SCUOLA AMICA** DELLE BAMBINE, DEI BAMBINE E DEGLI ADOLESCENTI", del Ministero dell'Istruzione e UNICEF, utilizzando il modello di Progettazione Partecipata proposto, avvalendosi dei Suggerimenti di Lavoro, del programma, dello Schema delle Buone Pratiche, ad esempio inserire nel patto di corresponsabilità anche i minori di età; far promuovere ai minori stessi iniziative, concorsi, contest, momenti dedicati. Rinnovare la partecipazione alla "RETE NAZIONALE DI **SCUOLE PER LA PACE**", ALLA "RETE LAZIO **SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**" (RETE LAZIO SPS), cui l'Istituto Wojtyla aderisce; tenere presenti gli esiti della consultazione pubblica "**LA SCUOLA CHE VORREI**", promossa dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (AGIA) pubblicata a maggio 2022, che ha coinvolto 35.000 minori e oltre 90 professionisti, tenendo presenti le interessanti proposte per le istituzioni pubbliche; offrire servizio solidale alla comunità mediante attività di **SERVICE LEARNING**; potenziare il lavoro di rete fra scuole, per celebrare le **GIORNATE DEDICATE** o specifiche iniziative;
4. **Proporre attività didattiche che utilizzino spesso contesti informali e "outdoor education"**, con l'obiettivo di accrescere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, in un contesto di rispetto reciproco;
5. **Innovare profondamente la didattica e gli stili di insegnamento: sostenere la transizione dalla lezione tradizionale all'utilizzo efficace degli ambienti di apprendimento innovativi**, formati dall'incrocio di luoghi fluidi, multidimensionali e riconfigurabili, che valorizzino in modo flessibile tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti solo lo spazio e la digitalizzazione per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali formazione, organizzazione del tempo e metodologie didattiche. **Tali ambienti dovranno favorire l'alternarsi di spazi d'interazione, discussione, ricerca, riflessione e restituzione, compresi gli spazi esterni destinati all'outdoor education**, opportunamente progettati. Di massima importanza, in questo contesto, **l'educazione all'uso consapevole dei dispositivi e delle reti digitali. Necessario dunque rielaborare il curriculum digitale d'Istituto.**
6. **Ampliare la partecipazione attiva dei genitori, promuovendo occasioni sia formali che informali di scambio e convivenza**; aumentare il loro coinvolgimento alle attività della scuola, soprattutto nelle modalità giocose e ilari; coinvolgerli anche nei percorsi di accompagnamento e sostegno alla responsabilità genitoriale, in una logica multidisciplinare, armonizzando gli interventi del servizio della Tutela Salute Mentale, o dei medici, assistenti sociali, psicologi, o dei centri per le famiglie, case di comunità, sportello d'ascolto interno alla scuola, terzo settore e territorio; proporre attività che mettano insieme "grandi e piccoli", per promuovere le competenze in materia

di cittadinanza: porsi come guida/supporto, presa in carico, modellamento positivo, rinforzo del senso di aggregazione.

7. **Monitorare le realtà educative e implementare la tutela dei diritti dei minori**, aiutando le Istituzioni scolastiche a cogliere i bisogni educativi di bambine, bambini e adolescenti, mediante la partecipazione a progetti nazionali ed internazionali; **curare nei docenti e nel personale ATA una formazione specifica.**

La Dirigente si raccomanda di elaborare un POF che tenga presenti i pilastri del **PIANO RIGENERAZIONE SCUOLA:**

- la rigenerazione dei saperi,
- la rigenerazione dei comportamenti,
- la rigenerazione delle infrastrutture
- la rigenerazione delle opportunità.

Tutti e quattro questi pilastri si collocano in una posizione dialogica che spazia dal "cosa imparare a scuola" alle "nuove abitudini da acquisire a scuola, nuovi comportamenti", dai "nuovi luoghi da abitare, nuove scuole e nuovi spazi" fino all'ambito delle opportunità che la scuola deve offrire ai giovani, "nuovi percorsi da strutturare" per la vita di domani.

All'inizio dell'anno, non avere fretta di effettuare le prove d'ingresso disciplinari ma progettare attività didattiche mirate al consolidamento della relazionalità positiva del gruppo classe, rinnovando i contatti e la comunicazione, al fine di ridurre eventuali stati di ansia o disagio e prevenire eventuali forme discriminatorie. Se non si lavora adeguatamente su questi aspetti risulterà difficoltoso innalzare i livelli di apprendimento dei discenti.

Il Piano dell'Offerta Formativa indichi infine il Piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali e preveda una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali la Dirigente scolastica, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima.

Il POF può anche essere costituito da più allegati, coerenti fra loro.

Il presente Atto d'indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Tali linee sono aperte ad essere successivamente integrate, in base ad indicazioni ministeriali che dovessero sopraggiungere nel corso dell'a.s. 2023/2024.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
DOTT.SSA MANUELA SCANDURRA
*FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA
AI SENSI DELL'ART 3.C.2 DEL D.LGS 39/1993*

